



Per DOMENICA 11 MARZO 2018 quarta domenica di quaresima

VANGELO: Gv. 3,14-21

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Noi non siamo cristiani perché amiamo Dio.

Siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama.

Dio non ha mandato il Figlio per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato, perché chi crede abbia la vita.

A Dio non interessa istruire processi contro di noi, perché la vita degli amati non è a misura di tribunale, ma a misura di perdono, di misericordia, di abbraccio.

Cristo, venuto come intenzione di bene, sta dentro la vita come datore di vita

e ci invita ad escludere dall'immagine che abbiamo di Lui qualsiasi intenzione punitiva, qualsiasi paura.

L'amore non fa mai paura.

Dio ha tanto amato, e noi come Lui:

ci impegniamo non per salvare il mondo, l'ha già salvato Lui, ma per amarlo;

ci impegniamo non per convertire le persone, ma per amarle.

*O Signore, dammi sempre la forza di accogliere
la tua proposta di amore,
fa' che lo rende presente nelle mie giornate e nei miei gesti.*

*Sostieni il mio credo incerto e impari
a giudicare il mondo con il tuo criterio
non di condanna, ma di amore.*

*Dammi la forza perché la tua croce, segno del tuo infinito amore,
diventi anche il modello del mio amore,
del mio donarmi incondizionato ad ogni fratello e sorella.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.

Don Sandro